

T1

## De vita Hadriani 13

# I viaggi di Adriano

Adriano era imperatore filogreco, profondamente innamorato della letteratura e del pensiero che in quel periodo erano ampiamente diffusi in tutto l'impero. Il suo amore per i viaggi e la cultura degli altri popoli lo portava a essere straordinariamente mite coi sovrani stranieri, mentre non tollerava la disonestà dei magistrati romani.

(1) In seguito, attraverso l'Asia e le isole navigò alla volta dell'Acaia<sup>1</sup>, e sull'esempio di Ercole e di Filippo<sup>2</sup> si affiliò ai misteri eleusini; fece molti donativi agli Ateniesi e partecipò ai giochi in qualità di agonoteta<sup>3</sup>. (2) Dicono che in Acaia fu notato che, benché nelle cerimonie molti portassero il coltello, in presenza di Adriano non entrò mai nessun uomo armato. (3) Poi si recò per mare in Sicilia e qui salì il monte Etna per vedere il sorgere del sole nella forma, a quanto si dice, dell'arcobaleno. (4) Di qui andò a Roma, e da lì in Africa, dove conferì molti benefici alle province africane. (5) Forse nessuno degli imperatori percorse con tanta rapidità tante terre. (6) Infine, tornato a Roma dall'Africa, subito partì per l'Oriente passando per Atene, dove consacrò le opere cominciate, un tempio di Giove Olimpico e un altare a se stesso; allo stesso modo proseguendo il viaggio consacrò templi intitolati al suo nome. (7) Prese dalla Cappadocia<sup>4</sup> schiavi destinati a servire nell'accampamento. (8) Invitò amichevolmente governatori e re, compreso Osdroe re dei Parti, e liberò sua figlia che era stata fatta prigioniera da Traiano, promettendogli anche il trono che pure era caduto in mano dei Romani. (9) E quando alcuni dei re vennero, si comportò con loro in modo da far pentire quelli che non erano voluti venire, con particolare riguardo a Farasma<sup>5</sup> che aveva sprezzantemente rifiutato l'invito. (10) Andando in giro per le province, punì procuratori e governatori dei loro misfatti con tale severità da far pensare che era lui ad aizzare gli accusatori.

**1. alla volta dell'Acaia:** la provincia romana della Grecia.

**3. in qualità di agonoteta:** cioè di presidente dei giochi.

**5. Farasma:** re degli Iberi, nella regione del Caucaso.

**2. Filippo:** il padre di Alessandro Magno.

**4. dalla Cappadocia:** regione della Turchia centrale.